

Lef - Associazione per la legalità e l'equità fiscale

Relazione illustrativa sulla situazione economico-finanziaria al 31 dicembre 2014

Il rendiconto economico-finanziario al 31 dicembre 2014 evidenzia una leggera flessione delle entrate ordinarie (€ 7.400) rispetto a quelle dell'esercizio precedente (€ 8.100), attribuibile essenzialmente ad una diminuzione del numero degli associati, passati complessivamente da 55 a 48.

Tale diminuzione, dovuta a mancati rinnovi dell'adesione da parte di vecchi soci, è di limitata consistenza e va considerata in qualche modo fisiologica; quello che c'è di nuovo rispetto al passato è che non è stata compensata da nuove iscrizioni. La situazione però tende a riequilibrarsi in quanto a fine anno 2014 sono state avanzate diverse nuove richieste di adesione a Lef con decorrenza 2015.

Sempre sul tema delle "entrate", nell'anno in esame sono stati disposti dall'Agenzia delle Entrate i pagamenti dei crediti derivanti dal "5 per mille" relativamente agli anni solari 2010 (€ 2.861,31) e 2011 (€ 4.218,31); la dotazione (in totale € 7.079,62) ha consentito di fronteggiare meglio le spese principali dell'anno, come quella di € 6.000.000 relativa al pagamento dei premi erogati ai vincitori della 2^a edizione del premio Lef, e permette di avere una sufficiente disponibilità finanziaria per lo svolgimento dell'attività ordinaria e per pianificare nuove iniziative dirette alla diffusione della cultura della legalità e dell'equità fiscale.

E' comunque proseguita la consueta opera di proselitismo, effettuata dai soci nel diffondere le finalità e l'attività dell'Associazione, ed è stato costantemente assicurato il presidio del sito web, con riguardo sia alle modalità operative di consultazione che agli aspetti contenutistici, costituiti da analisi, approfondimenti, riflessioni, commenti etc. . . – effettuati da *esperti esterni e dagli* associati di Lef - su tutti gli argomenti (provvedimenti legislativi, normativa amministrativa, interpretazioni, sentenze, strategie e simili) che concernono le tematiche della legalità e dell'equità fiscale.

L'associazione si è inoltre adoperata molto per favorire lo spirito associativo. A titolo di esempio ha allargato diverse riunioni del Consiglio Direttivo a tutti gli associati; ha organizzato varie manifestazioni ed eventi di particolare richiamo.

Gli avvenimenti significativi dell'anno sono stati tre:

1) Presentazione del Rapporto Lef 2013 sull'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente)

La presentazione del rapporto, originariamente prevista per il 2013, è stata rinviata al 27 gennaio 2014 poiché solo a dicembre 2013 è stato emanato il provvedimento governativo che ha ridisegnato il nuovo ISEE.

Il rapporto, predisposto dal socio e membro del Consiglio Direttivo di Lef Lelio Violetti, è stato presentato con una cerimonia pubblica di notevole interesse anche mediatico alla quale hanno partecipato vari relatori tra i quali il vice ministro del lavoro e delle politiche sociali Maria Cecilia Guerra. E' appena il caso di ricordare la **relevante funzione che svolge l'ISEE** nel nostro sistema, quella cioè di strumento per misurare la ricchezza delle famiglie alle quali appartengono i soggetti che richiedono le prestazioni sociali o assistenziali agevolate.

Una sorta di semaforo verde o rosso per l'accesso alla gran parte dei servizi erogati dallo stato sociale (asili nido, servizi socio sanitari domiciliari, diritto alla carta acquisti, tariffe agevolate per il trasporto pubblico, assegnazione case popolari, prestazioni universitarie, concessione del numero massimo delle rate per le cartelle di Equitalia ecc.).

2) Premio biennale Lef 2013-2014 – Seconda edizione

Il premio era riservato alle tesi di laurea specialistica, discusse nel 2012 e nel 2013, che avevano trattato temi riconducibili alla legalità e all'equità fiscale. Tra le 21 tesi partecipanti, provenienti da 14 diverse università italiane, l'apposita commissione, nominata dal Consiglio Direttivo, ha individuato le tre migliori, alle quali è stato assegnato il premio in denaro di € 2.000,00 lordi.

Il premio ai vincitori è stato consegnato in data 3 luglio 2014 nel corso di una manifestazione pubblica tenuta a Roma, presso la sede del CNEL, alla quale hanno partecipato il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini, il prof. Vincenzo Visco ed altri autorevoli relatori. I temi trattati nelle relazioni hanno anche riguardato concrete proposte per contrastare l'evasione fiscale e apprezzate analisi delle problematiche relative al riciclaggio ed ai cosiddetti "paradisi fiscali".

3) Convegno sulla "Convenzione tra Italia e San Marino: stop alle doppie imposizioni e alle frodi fiscali, miglioramento degli scambi economici"

Il 20 settembre scorso si è tenuto a Rimini un convegno, organizzato dagli associati di Rimini coordinati dal componente del Consiglio Direttivo Adalberto Gambetti, sulle problematiche connesse all'applicazione della convenzione tra Italia e San Marino. Si tratta di un passo fondamentale per la normalizzazione delle relazioni economico finanziarie tra i due paesi *cui si è pervenuti dopo la ratifica* (avvenuta il 3 ottobre 2013) della Convenzione tra Italia e RSM per evitare le doppie imposizioni (in materia di imposte sul reddito), per prevenire le frodi fiscali *e a seguito*

– dell'adeguamento del quadro normativo Sanmarinese agli standard internazionali di trasparenza e di scambio di informazioni in materia fiscale (richiesti dall'OCSE)

- dell’approvazione, da parte delle autorità della RSM, di una riforma fiscale che mira al recupero di efficienza nel prelievo tributario e lo avvicina a livelli ritenuti congrui rispetto a quelli italiani
- della circostanza, si legge nel comunicato stampa del MRF n. 39 del 12/02/2014, *che l’Italia confida nell’applicazione efficace delle nuove disposizioni e nella cooperazione, in materia fiscale e finanziaria, piena, concreta, efficace e quotidiana*

Il convegno, al quale hanno partecipato gli “esperti” Lef, il Segretario di Stato per le finanze ed il bilancio della Repubblica di San Marino Claudio Felici, il Presidente ODCEC di Rimini ed altri relatori, ha avuto una vasta eco sui mezzi di informazione, soprattutto per l’importanza e l’attualità del tema.

Sul versante delle “uscite” è proseguito l’impegno per migliorare ed implementare le prestazioni del sito web, che rappresenta il punto forte dell’Associazione, oltre che il suo strumento fondamentale di comunicazione ed il veicolo per la circolazione delle idee e l’aggregazione di interessi, vecchi e nuovi.

In particolare, sono stati sostenuti costi per il potenziamento tecnico e di manutenzione evolutiva di € 2,098,40 ; è stata formalizzata la risoluzione consensuale del rapporto con il precedente gestore, rivelatosi non più adeguato alle esigenze di Lef; è stata pianificata con il nuovo gestore una reingegnerizzazione strutturale del sito per renderlo più rispondente alle esigenze dell’Associazione.

Nell’ultima parte dell’anno è venuto meno anche il rapporto di collaborazione con la giornalista professionista Irene Pugliese e ciò a seguito del suo nuovo incarico presso un quotidiano nazionale e del suo trasferimento in altra città; la relativa voce di spesa è perciò diminuita dai circa 4.500,00 euro del 2013 ai 2.350,00 del 2014.

La tipologia di spesa testimonia l’impegno economico sempre costante in virtù della importanza fondamentale del sito internet per la vita dell’Associazione. E’ già stato al riguardo individuato un altro giornalista con il quale sarà avviato all’inizio del 2015 un rapporto di collaborazione.

Nonostante le richiamate difficoltà, si è assicurato l’aggiornamento costante del sito, che nell’anno ha mantenuto gli standard riscontrati negli anni precedenti, sia a livello di visite che di PDF scaricati e di utenti iscritti alla *mailing list*.

Come negli anni scorsi, gli accessi effettuati provengono in buona parte da Roma, ma sono significativi anche quelli effettuati a Milano, Napoli, Firenze, Torino e Bologna.

Tra le altre voci di spesa spicca ovviamente l’importo di € 6.210,40 sostenuto per il premio Lef “tesi di laurea – 2^a edizione”, per il quale comunque nel corso del 2013 era stata accantonata una quota di € 3.000,00. L’iniziativa ha avuto un successo anche superiore a quello registrato nella prima edizione del premio e il Consiglio Direttivo ha deciso, a suo tempo, di istituire la terza edizione del premio Lef, da riservare ai laureati del biennio 2014/2015, con premiazione dei vincitori nel corso del 2016.

A conferma di quanto sopra, va segnalato il forte messaggio proveniente dai tre vincitori della seconda edizione del premio i quali, a conclusione della cerimonia di premiazione, hanno chiesto di intervenire per sottolineare la propria soddisfazione, oltre che per il premio conseguito, per la sua modalità di assegnazione basata esclusivamente su criteri di merito.

Le altre voci di spesa rappresentano l’ordinarietà della gestione e riguardano la cancelleria (€ 29,00) e la tenuta del c/c postale (€ 203,66), mentre va sottolineata l’esiguità delle spese sostenute per gli eventi organizzati sull’ISEE (€ 519,10), sul premio “tesi di laurea” (€ 210,40 al netto dei tre premi ai vincitori), sul convegno di Rimini e le riunioni del Consiglio Direttivo e dell’Assemblea dei soci. Tale esiguità testimonia la gestione oculata delle risorse a disposizione.

La differenza di gestione a fine esercizio tra entrate ed uscite ammonta a € 9.291,56; essa costituirà la dotazione di partenza per le attività da svolgere nel corso dell’anno 2015, con una disponibilità effettiva di cassa di € 8.414,56 (di cui € 150,72 in contanti ed € 8.263,64 sul conto corrente postale), dalla quale dovranno essere scomputati € 400,00 per quote associative 2015 già riscosse nel 2014 ed € 1.025,81 costituenti l’accantonamento a fondo di riserva previsto nel bilancio di previsione per il 2014.

Le somme immediatamente ed effettivamente disponibili ammontano ad € 6.988,75 (8.414,56 meno 400,00 e meno 1.025,81).

I contributi del 5 per mille, ricevuti nel 2014 (in totale € 7.079,62), per gli anni 2010 e 2011 sono stati utilizzati per coprire tutte le spese relative alla 2^a edizione del premio Lef 2012/2013 (€ 6.729,50) e una piccola parte (€ 250,12) del le spese relative alla collaborazioni professionale gestione sito”.

Tutte le entrate e le uscite si riferiscono all’attività istituzionale.

L’essenzialità delle cifre evidenzia in maniera evidente il carattere di stretta economicità che ha contraddistinto la gestione dell’Associazione, soprattutto sul versante delle spese, grazie anche al forte spirito associativo che ha contraddistinto i partecipanti.

Roma, 15 aprile 2015.

Il tesoriere F.to Carlo Di Iorio

Il presidente F.to Orlando De Mutiis